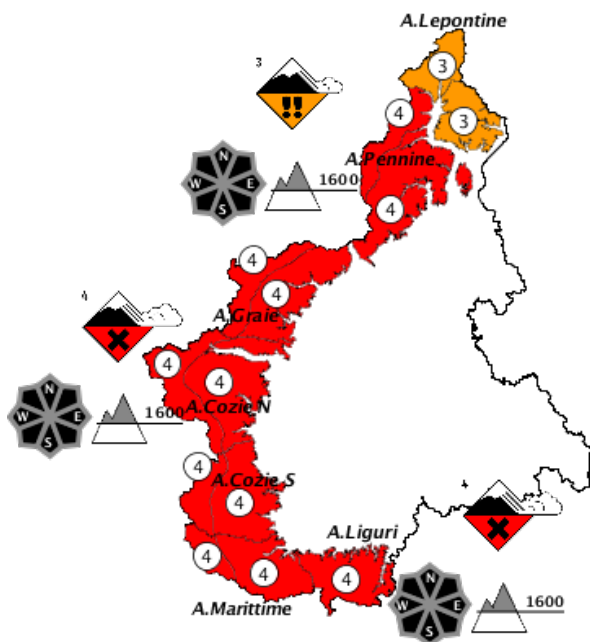


BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
1/2021 pag 1 / 2	02/01/2021 15:00	48 ore	04/01/2021 16:00	ARPA - Rischi Naturali e Ambientali	Regione Piemonte

Pericolo valanghe del 03/01/2021

Diffuse condizioni di instabilità in tutti i settori, con possibile interessamento della viabilità di fondovalle



Gli importanti accumuli nevosi determinano una diffusa instabilità con possibili valanghe di grandi dimensioni e localmente anche molto grandi che potranno raggiungere le zone antropizzate di fondovalle. Sui settori occidentali gli spessori di neve al suolo sono minori e di conseguenza le valanghe potranno avere dimensioni minori e distanze di scorrimento più contenute.

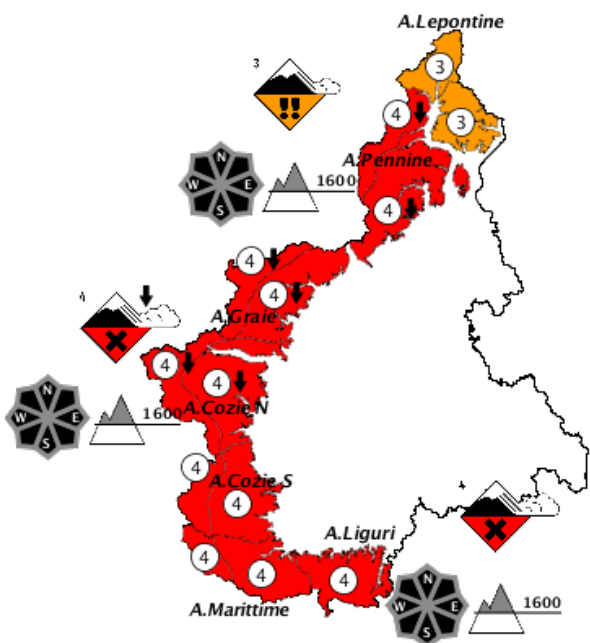
Il distacco provocato è possibile già con debole sovraccarico sulla maggior parte dei pendii ripidi a tutte le esposizioni alle quote oltre il limite del bosco.

L'attività in ambiente innevato sarà condizionata oltre che dall'instabilità spontanea del manto nevoso anche dalla possibilità di innescare con debole sovraccarico valanghe a lastroni per distacco di nuovi accumuli, di maggior spessore nelle zone più coinvolte dalla precipitazione.

Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di neviccate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir. prev.
Nord	900-1200	600-800	moderato	S
Ovest	900-1200	600-800	moderato	SE
Sud	700-1100	400-700	moderato	SE

Pericolo valanghe del 04/01/2021 e tendenza giorni successivi.

Nuove deboli neviccate mantengono condizioni di instabilità sui settori sud-occidentali



Dopo una breve pausa nel pomeriggio di domenica, riprendono deboli neviccate fino a bassa quota sui settori sud-occidentali che mantengono il grado di pericolo 4-Forte sul sud Piemonte. Nei restanti settori si assiste ad una graduale diminuzione del pericolo valanghe, pur mantenendosi su livelli significativi. Sono attese ancora valanghe spontanee di medie e grandi dimensioni, che potrebbero ancora localmente interessare zone di fondovalle, soprattutto sui settori del cuneese. La possibilità di provocare il distacco di valanghe al passaggio dello sciatore rimane significativa in tutti i settori, sui pendii ripidi a tutte le esposizioni alle quote oltre il limite del bosco.

L'attività in ambiente innevato rimane condizionata oltre che dall'instabilità spontanea del manto nevoso anche dalla possibilità di innescare con debole sovraccarico valanghe a lastroni per distacco di nuovi accumuli, di maggior spessore nelle zone nuovamente coinvolte dalle precipitazioni.

Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di neviccate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir. prev.
Nord	900-1000	600-700	debole	SE
Ovest	800-900	400-600	debole	SE
Sud	700-800	300-500	moderato	E

Settori alpini		dir. prev.: direzione dei venti prevalente	Pendii più critici Esempio: sui pendii con esposizione da NW a SE (in senso orario), oltre i 2300m.
Nord	Ossola e Biellese	Aumento/diminuzione del pericolo	
Ovest	da Valchiusella a Valle Varaita		
Sud	da Valle Maira a Valle Tanaro		



QR CODE VIDEO VALANGHE



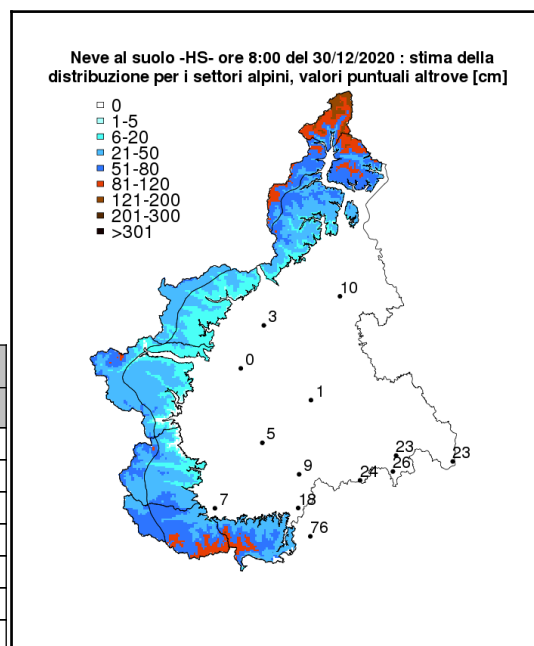
Il video è pubblicato il venerdì
<http://goo.gl/ZUKXG0>

BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
1/2021 pag 2 / 2	02/01/2021 15:00	48 ore	04/01/2021 16:00	ARPA - Rischi Naturali e Ambientali	Regione Piemonte

Approfondimenti meteo-nivologici **aggiornamento del 30/12/2020**

Innevamento	Manto nevoso
<p>Nell'ultima settimana diverse perturbazioni hanno interessato la regione, con nevicate che nella giornata del 28/12 hanno raggiunto quote di pianura. Complessivamente i quantitativi più significativi sono stati registrati su S Piemonte, con valori cumulati su 7 giorni compresi tra 30 e 75cm, e più modesti sui settori settentrionali e occidentali (5-15 cm a ovest, 15-25 cm a nord). Le nevicate sono state accompagnate e seguite da diversi episodi di vento forte che hanno fortemente rimaneggiato il manto nevoso. Grazie alle ultime nevicate l'innevamento risulta generalmente nella media su Piemonte settentrionale e meridionale, mentre è ancora fortemente deficitario sui settori occidentali, in particolare sulle A.Graie dove a 2000m si registrano valori tra 15 e 25cm.</p>	<p>Sui rilievi meridionali e sulle zone di confine occidentali il manto nevoso si presenta fortemente eterogeneo a causa dell'azione del vento. Sono presenti ampie zone erose in prossimità delle creste, che si alternano a diffusi accumuli anche di spessori significativi nelle zone in prossimità di colli e canali, in particolare sui versanti con esposizione verso est, mentre nelle zone più riparate dal vento è ancora possibile trovare neve a debole coesione. Su nord Piemonte le nuove nevicate poggiano con scarsa aderenza su un manto nevoso generalmente ben consolidato.</p> <p>Lunedì su A. Graie di confine e S Piemonte sono ancora state registrate singole grandi valanghe di neve a debole coesione e a lastroni, e di piccole medie dimensioni nella giornata di martedì.</p>

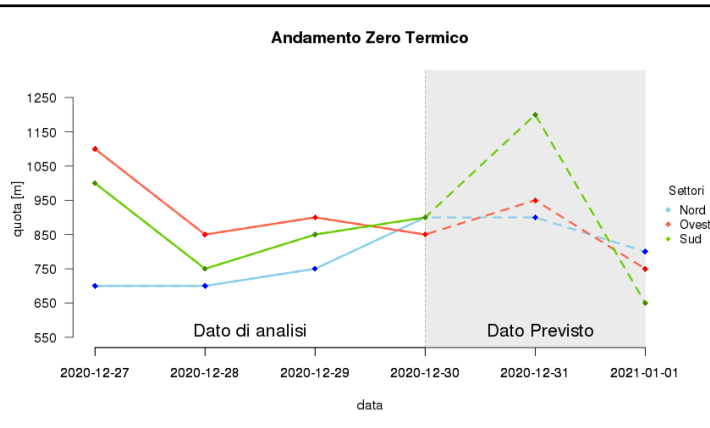
Settori alpini	Temperatura Aria [°C] il 29 dicembre 2020					
	1500m		2000m		2500m	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Lepontine	-15	-2	-12	-6	-16	-10
Pennine	-6	-1	-9	-3	-11	-8
Graie	-12	0	-9	-2	-13	-6
Cozie N	-11	2	-15	-2	-11	-8
Cozie S	-7	-2	-8	-3		
Marittime	-8	2	-9	-1	-13	-5
Liguri	-8	3	-7	-1		



Settori alpini	HS [cm] - ore 8:00 30 dicembre 2020		HN [cm] - ore 8:00 30 dicembre 2020			HN3gg [cm] h 8:00 al 30 dicembre 2020		Ultima nevicata >= 10cm	
	2000 m	2500 m	2000 m	2500 m	Quota neve	2000 m	2500 m	Data	Quota minima
Lepontine	100-130	115-130	0-0	0-0		15-30	5-10	28-dic	1200
Pennine	95-105	60-65	0-0	0-0		20-20	15-25	29-dic	1200
Graie	15-25	25-50	0-0	0-0		0-5	5-25	28-dic	1600
Cozie N	30-45	35-45	0-0	0-0		5-20	0-5	29-dic	3000
Cozie S	35-55	50-60	0-0	0-0		5-15	10-25	29-dic	2700
Marittime	35-80	70-80	0-0	0-0		0-25	0-5	28-dic	500
Liguri	110-130	-	0-0	-		10-15	-	28-dic	500



Erosione del manto per vento forte. Briccàs (Valle Po). 29/12/2020



HS - Neve al suolo: spessore manto nevoso misurato in piano
HN - Neve fresca: spessore neve caduta nelle ultime 24h, misurata in piano
HN3gg: somma degli spessori di neve fresca degli ultimi 3 giorni, calcolati dalla data indicata

Quota neve: quota inferiore media a cui le precipitazioni sono state nevose
Quota minima: quota in cui sono stati misurati almeno 10cm durante l'ultima nevicata